

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 20 gennaio 2017, n. 18

**Emergenza neve gennaio 2017. Richiesta dichiarazione dello stato di emergenza ex art. 5 legge n. 255/1992 sul territorio regionale.**

Il Presidente, unitamente al Vice Presidente, Assessore alla Protezione Civile, sulla base dell'istruttoria espletata dalla Posizione Organizzativa *Gestione delle risorse stati di emergenza* e dal Dirigente del Servizio *Previsione e prevenzione dei rischi e gestione post emergenza*, confermata dalla Dirigente della Sezione Protezione Civile, riferisce quanto segue.

Nel corrente mese di gennaio, il territorio pugliese è stato interessato da diffuse e abbondanti precipitazioni nevose con accumuli di neve localmente ragguardevoli per effetto anche all'azione del vento, che hanno causato importanti criticità su vaste aree dell'intero territorio regionale. Alla suddetta ondata di maltempo si aggiunge il perdurare di condizioni meteorologiche sfavorevoli che potrebbe ulteriormente aggravare le situazioni di criticità già in essere o farne emergere di nuove.

Le copiose nevicate hanno innescato diffuse e severe situazioni di emergenza nelle aree urbane e periurbane, danneggiato e reso impraticabile la viabilità principale e secondaria, provocato l'isolamento di centri abitati e case sparse, determinato l'interruzione di parti delle reti di distribuzione dell'energia elettrica, dell'acqua e della telefonia, oltre a gravi disagi ed interruzioni sulle reti ferroviarie con blocco di treni, anche in linea, per molte ore e l'esigenza di soccorso e assistenza a favore dei viaggiatori.

Si sono conseguentemente resi necessari immediati interventi in emergenza, quali operazioni di sgombero della neve dalla rete viaria al fine di garantire la circolazione, riparazione delle linee danneggiate al fine di ripristinare l'erogazione dei principali servizi e operazioni di soccorso ai cittadini rimasti isolati nei vari paesi. Le situazioni di criticità sopra evidenziate hanno reso indispensabile interventi in emergenza che hanno coinvolto non solo le locali istituzioni, ma hanno reso necessario l'attivazione di risorse umane, materiali ed economiche dell'intero Sistema Regionale di Protezione Civile, oltre che dalle Forze Armate.

Considerata la grave situazione in atto, le Prefetture hanno attivato i Centri di Coordinamento Soccorso (C.C.S.) per il coordinamento degli interventi urgenti, disponendo, relativamente alla circolazione viaria, l'attivazione dei COV e l'intervento dell'Esercito e dell'Aeronautica Militare.

Nel corso degli eventi su descritti la Regione, attraverso la Sala Operativa di Protezione Civile e il Centro Funzionale Decentrato, ha operato sin dal 05 gennaio scorso con presidio H24, garantendo costante e continua attività di raccordo, supporto e coordinamento con le iniziative assunte nelle sedi dei centri operativi attivati sul territorio e rendendo disponibile ogni possibile supporto alle richieste delle contingenti necessità, rappresentate anche dai singoli cittadini, con impiego di mezzi e risorse umane.

Numerosi Comuni hanno attivato il COC e significativo è stato l'intervento delle strutture statali (Vigili del Fuoco, Corpo Forestale dello Stato, Carabinieri, Polizia Stradale e delle Forze Armate).

La Sezione Protezione Civile regionale ha attivato tutti i Coordinamenti Provinciali del Volontariato di Protezione Civile con l'impiego di complessivi n.1400 Volontari che hanno operato sull'intero territorio regionale.

Il Presidente della Giunta regionale, con Decreto n° 4 dell'11/01/2017, ha dichiarato lo stato di emergenza sull'intero territorio regionale in relazione alle conseguenze del predetto eccezionale evento meteorologico, disponendo risorse finanziarie regionali pari a 1.500.000,00 euro per fronteggiare le prime misure di attuazione previste all'interno del medesimo Decreto.

Dette misure, in particolare, riguardano:

- a) interventi realizzati dagli Enti locali nella fase di emergenza rivolti a rimuovere le situazioni di rischio e ad assicurare l'indispensabile assistenza alla popolazione colpita;
- b) le attività poste in essere anche in termini di somma urgenza per il ripristino della funzionalità urbana ed extraurbana;
- c) attività di ripristino delle infrastrutture a rete e delle relative attrezzature nei settori dell'elettricità, del gas, delle condutture idriche e fognarie, delle telecomunicazioni, dei trasporti e viarie;
- d) smaltimento delle carcasse degli animali da allevamento.

L'intero sistema regionale ha attivato le proprie strutture di Protezione Civile al fine di porre immediatamente in essere tutte le azioni finalizzate all'assistenza della popolazione interessata, alla riapertura al transito delle viabilità oltre che a riportare nelle normali condizioni di vita i centri abitati colpiti.

Per la rilevanza territoriale e l'abbondanza delle precipitazioni nevose occorse sul territorio regionale e tenuto conto delle numerose richieste di intervento pervenute dalle amministrazioni locali, questa Sezione ha avviato una attività di ricognizione dei danni e dei fabbisogni economici in conseguenza dell'eccezionale evento meteorologico a carattere nevoso tramite la compilazione da parte dei Comuni/enti interessati di apposite schede di segnalazione danni opportunamente predisposte.

Le segnalazioni finora giunte in corso di evento e le prime informazioni in forma strutturata pervenute hanno evidenziato ingenti danni al patrimonio edilizio ed infrastrutturale pubblico (viabilità, edifici, infrastrutture e impianti a rete, in particolare quelle acquedottistiche) ed a quello privato. Ingenti anche i danni e le perdite economiche connesse alle attività economiche e produttive, non solo nel comparto agricolo e zootecnico.

Nelle more del completamento delle attività avviate dalle strutture regionali e locali di ricognizione dei danni e degli associati fabbisogni economici, sulla base di quanto sopra riportato si ritiene necessario richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri la dichiarazione dello stato di emergenza ai sensi dell'art. 5 della legge n. 225/1992, così come novellata con la legge n. 100/2012, per l'intero territorio regionale, così diffusamente e intensamente interessato dalle eccezionali precipitazioni nevose verificatisi nel mese di gennaio, rinviando al successivo perfezionamento da parte della Sezione regionale competente le procedure previste dalle norme su richiamate, attraverso la redazione delle associate relazioni tecniche a supporto.

#### **COPERTURA FINANZIARIA AI SENSI DEL D.LGS.118/2011**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata sia di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il Presidente, unitamente all'Assessore alla Protezione Civile, sulla base delle risultanze istruttorie, come innanzi illustrate, propone alla Giunta, ai sensi dell'art. 4 — lettera k) della L.R. 7/1997, l'adozione del conseguente atto finale.

#### **LA GIUNTA**

Udita la relazione e la conseguente proposta del Presidente e dell'Assessore alla Protezione Civile;

Vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore e dai Dirigenti preposti;

A voti unanimi e palesi espressi nei modi di legge;

**DELIBERA**

- di condividere e fare propria la relazione riportata nelle premesse, con la presa d'atto della eccezionalità — per intensità ed estensione — dell'evento meteorologico verificatosi nel corrente mese di gennaio sull'intero territorio regionale, che ha determinato danni a strutture ed infrastrutture pubbliche e private e che ha esposto lo stesso territorio ad un alto rischio residuo per lo scioglimento delle nevi, particolarmente qualora associato a successivi eventi meteorologici di portata anche ordinaria, con conseguente pericolo per la pubblica e privata incolumità;
- di richiedere alla Presidenza del Consiglio dei Ministri, ai sensi dell'art. 5 della legge n. 225/1992, la dichiarazione dello stato di emergenza relativa all'eccezionale evento meteorologico che ha interessato l'intero territorio della regione Puglia nel corrente mese di gennaio e l'associata destinazione di congrui finanziamenti statali straordinari per l'attuazione delle conseguenti necessarie e urgenti iniziative;
- di riservarsi di perfezionare, tramite la competente Sezione Protezione Civile, le procedure di richiesta del su citato stato di emergenza, dando mandato al relativo dirigente di curare l'elaborazione dei rispettivi dossier tecnico - amministrativi;
- di disporre la pubblicazione del presente atto nel B.U.R.P., ai sensi dell'art. 6 della l.r. n. 13/1994.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano